

O.d.G. del 18 Aprile 2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°

1

Deliberazione n°	___/2014	del
-------------------------	-----------------	------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PROROGA DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE A PROGETTO ALL'ING. VITO ROGAZIONE STEA IN ORDINE AL PIANO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOBUS AZIENDALE.

Ufficio proponente:

ALLEGATI/NOTE:

nota del 7 aprile 2014, registrata al protocollo aziendale al n° 8171, a firma dell'Ing. Vito Rogazione Stea (All. 1);
nota del 15 aprile 2014, prot. az. n° 8970/DG, a firma del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia (All. 2);

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

- per fronteggiare la situazione di criticità registratasi negli ultimi anni nell'attività manutentiva del parco autobus aziendale, causata dalla riduzione progressiva del personale addetto e dal contestuale incremento del numero degli autobus e della loro età media, con deliberazione n° 15, adottata nella seduta del 16 aprile 2013, il Consiglio d'Amministrazione ha affidato all'Ing. Vito Rogazione Stea, in possesso di un elevato livello di conoscenze tecniche ed una prolungata esperienza maturata in aziende similari, un incarico di collaborazione coordinata a progetto, della durata di mesi 12 (dodici) mesi, a decorrere dal 22 aprile 2013, per curare l'esecuzione di un *"Piano straordinario di manutenzione del parco veicoli"*;
- l'incarico in esame è stato affidato con l'obiettivo di risolvere le criticità esistenti, attraverso l'attuazione di interventi programmati, e di curare successivamente il mantenimento del Piano per un periodo sufficientemente lungo;
- con propria nota del 7 aprile 2014, registrata al protocollo aziendale al n° 8171 (All. 1), in previsione della scadenza contrattuale fissata per il 21 aprile 2014 l'Ing. Rogazione ha presentato una relazione sull'attività eseguita per l'attuazione del Piano, illustrando dettagliatamente:
 - gli interventi svolti, sia di carattere generale, nell'ambito delle lavorazioni in officina, che di carattere specifico, in attuazione degli impegni assunti dall'AMAT in data 05/04/2013 alla presenza del Prefetto, nell'ambito della procedura di raffreddamento proclamata dalle OOSS l'8 marzo 2013; ;
 - l'organizzazione dell'attività di manutenzione svolta sugli impianti di aria condizionata a bordo degli autobus;
 - l'attuazione di procedure aziendali per la verifica preventiva finalizzata a prevenire eventuali rischi di incendio sugli autobus;
 - il ripristino della funzionalità di autobus fermi da lungo periodo;
 - l'organizzazione di corsi di formazione per meccanici ed elettrauto per interventi di manutenzione sugli autobus;
 - la potenziale criticità future del parco autobus;
- con propria nota del 15 aprile 2014, prot. az. n° 8970/DG (All. 2), il Direttore Generale ha tuttavia rappresenta-

to la necessità di procedere alla proroga dell'incarico all'Ing. Rogazione, per ulteriori 12 (dodici) mesi, in quanto il Piano di Manutenzione straordinaria del parco veicoli 2013, come approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è nella sua fase di mantenimento, periodo che, al fine di rendere efficaci l'attività e gli interventi già svolti, occorre però assicurare per un periodo sufficientemente lungo, considerato che lo stato dei veicoli, aventi una anzianità media superiore ad 11 anni (con punte di anzianità di 19 anni), risente sempre più degli effetti prodotti dalle sollecitazioni strutturali giornaliere cui i singoli bus sono ancora sottoposti.

TANTO PREMESSO,

- visti gli art. 61 e segg. del D.Leg.vo n° 276/2003, e sue successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il contratto di lavoro a progetto;
- visto il vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento di personale con contratti di lavoro a tempo determinato", approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT con deliberazione n. 57 del 19/06/2009;

Si propone di prorogare, per ulteriori 12 (dodici) mesi, a decorrere dal **22 aprile 2014 e fino al 21 aprile 2015**, alle condizioni economiche già in atto, il contratto di collaborazione a progetto con l'Ing. Vito Rogazione Stea, il quale ha già manifestato, per le vie brevi, la propria disponibilità, con l'obiettivo di portare a termine e completare il progetto già affidato di esecuzione del "Piano Straordinario di manutenzione del parco veicoli", curandone il mantenimento per un periodo sufficientemente lungo.

La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta aziendale;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti allegati;
- a voti _____;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prorogare, per le motivazioni sopra illustrate, l'incarico di collaborazione coordinata a progetto con l'Ing. Vito Rogazione Stea, per la durata di ulteriori mesi 12 (dodici), a decorrere dal 22 aprile 2014 e fino al 21 aprile 2015, per completare il progetto già affidato di esecuzione del "Piano Straordinario di manutenzione del parco veicoli", curandone il mantenimento per un periodo sufficientemente lungo ai fini della propria efficacia;
- 3) di prorogare l'incarico in esame alle stesse condizioni economiche già in atto (compenso mensile di € 2'300,00, oltre alle spese di viaggio, da calcolarsi in misura di un quinto del prezzo alla pompa della benzina verde per ogni chilometro percorso, oltre ai pedaggi autostradali debitamente documentati).

prot. 8970/DG

Taranto, lì 15.4.2014

AL SIG.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SEDE

OGGETTO: incarico di collaborazione coordinata a progetto conferito con deliberazione del Consiglio n. 15 del 16.4.2013, con scadenza il 21.4.2014. Relazione.

Con nota prot. 6214/DG del 16.4.2013 furono rappresentate le ragioni per le quali si rese necessario conferire l'incarico in oggetto, rappresentate dagli effetti prodotti sul parco bus dalla nota, imprevista ed imprevedibile protesta attuata dai conducenti dal 28 marzo 2013, protrattasi fino alla fine del successivo mese di aprile.

Tra le criticità relative alle attività di manutenzione/riparazione allora enunciate si ricorda la nota carenza organica che si era progressivamente consolidata negli ultimi anni anche nell'Area Tecnica, con particolare riferimento al settore officina, per il quale sin dal 2008 si rese necessario far fronte all'insufficienza degli addetti con l'immissione nell'attività di manutenzione di alcuni Conducenti all'esito di una selezione interna, appositamente indetta.

Tale misura nel tempo si è rivelata insufficiente a causa dei nuovi esodi degli addetti, cui non si è potuto porre riparo a causa delle limitazioni all'assunzione di nuovo personale previste dalle norme in vigore. Nel contempo l'azienda, com'è noto, ha dovuto dar corso alla necessaria immissione in servizio di bus usati provenienti da altre aziende pubbliche, che nel 2013 hanno raggiunto i 62 veicoli, circostanza che ha esaltato ancor di più l'insufficienza organica del settore manutentivo, con conseguente abnorme innalzamento del rapporto "n. bus /addetto";

Nella predetta nota fu pure evidenziato:

- A. l'impegno assunto dalla Società in data 5.4.2013 alla presenza del Prefetto di Taranto, nell'ambito della procedura di raffreddamento proclamata dalle OO.SS. l'8.3.2013, poi sfociata nella richiamata protesta dei conducenti iniziata dal 28.3.2013. In tale occasione, infatti, la società si impegnò a predisporre ed attuare un piano di manutenzione straordinaria di tutto il parco mezzi, con particolare riferimento alle avarie che potevano incidere in qualche modo sulla sicurezza del viaggio;
- B. la necessità del potenziamento numerico del personale da adibire all'attività di manutenzione;
- C. la predisposizione del "Piano straordinario di manutenzione", per la cui attuazione si pose in rilievo la necessità di disporre di un'idonea figura professionale che potesse annoverare, allo stesso tempo, un elevato livello di conoscenze tecniche ed una prolungata esperienza

maturata in aziende similari, in grado di fornire l'adeguato apporto tecnico nell'ambito delle gestione e svolgimento delle attività manutentive necessarie.

La figura professionale cui affidare l'incarico della gestione del "Piano straordinario di manutenzione" ed il mantenimento nel tempo di un adeguato livello degli standard manutentivi del parco rotabile fu individuata con l'adozione da parte del Consiglio di amministrazione della deliberazione n. 15 del 16.4.2013. Con tale atto, infatti, l'incarico predetto fu affidato per la durata di un anno all'ing. Rogazione Stea, già Responsabile per molti anni dell'Area tecnica dell'AMTAB di Bari, e fu autorizzata la sottoscrizione del contratto di collaborazione a progetto.

In previsione dell'imminente scadenza del contratto citato, questa Direzione ritiene indispensabile che si proceda alla sua proroga per un periodo di ugual durata, tenuto conto che il "Piano di manutenzione straordinaria" 2013, approvato con deliberazione del CdA, è nella sua fase di "mantenimento", periodo che occorrerà assicurare per una durata sufficientemente lunga, considerato che lo stato del parco veicoli, di anzianità media superiore ad 11 anni (con punte di anzianità di 19 anni!), risente sempre più degli effetti prodotti dalle sollecitazioni strutturali giornaliere cui i singoli bus sono ancora sottoposti.

La conclusione delle selezioni in corso per l'assunzione di n. 10 "Operai qualificati" e di n. 1 "Capo unità" da destinare al settore manutenzione/impianti/officina contribuirà a migliorare ulteriormente i livelli di manutenzione sempre più esigenti che l'attuale parco richiede.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)



Ing. Vito Rogazione Stea
Piazza Umberto 47 - 70121 Bari

del modulo appositamente predisposto per la successiva richiesta di acquisto (modulo RARE), per cui il magazzino non avviava la procedura di approvvigionamento del materiale mancante.

Conseguentemente le riparazioni non erano svolte tempestivamente o eseguite prelevando il materiale da altri veicoli fermi per altri tipi di avarie.

Pertanto si è definita univocamente la procedura di richiesta del materiale mancante, assegnando altresì l'incarico al magazzino di provvederne "prioritariamente" all'acquisto dei citati ricambi, al fine di ridurre i tempi di attesa per gli autobus fuori servizio.

Analoga situazione di ritardi nelle riparazioni si era determinata per gli autobus in lavorazione presso società di manutenzione esterna.

Sia per esigenze di economia e convenienza aziendale (minor costo di acquisto) sia per resistenze delle ditte esterne a far fronte a proprie spese all'acquisto di ricambi di elevato costo, era consuetudine fornire la maggior parte dei ricambi necessari alle lavorazioni esterne tramite il magazzino aziendale. In tali casi le ditte esecutrici si limitavano a trasmettere l'elenco di tali materiali, elencando i ricambi per "descrizione" ma prevalentemente privi della relativa codifica a catalogo.

Tale procedura creava incertezze sulla esatta individuazione del ricambio sia da parte dell'Ufficio Tecnico che del magazzino aziendale.

Pertanto si è proceduto ad obbligare formalmente le ditte di manutenzione a compilare tutte le richieste di materiali di ricambio da fornirsi a cura del magazzino aziendale, con l'indicazione, per ciascun particolare, del codice catalogo, per consentire una maggiore celerità nella consegna dei materiali necessari, evitando anche errori nella corretta individuazione del particolare richiesto.

Al fine di agevolare tale lavoro, si è fornita copia dei cataloghi ricambi a tutte quelle società di manutenzione che ne risultavano prive.

Come per le lavorazioni interne, si è dato analogamente incarico al magazzino di provvederne "prioritariamente" alla preparazione e/o all'acquisto dei materiali per le ditte esterne, al fine di minimizzare i tempi di attesa.

In merito alla individuazione del fornitore del materiale di ricambio urgente per le lavorazioni, d'intesa con la Direzione Generale, si è determinato, ove necessario ed opportuno, di procedere all'acquisto presso il ricambista in grado di garantirne la pronta consegna, fermo restando l'economicità e l'eventuale "equivalenza" (così come definita nella direttiva Monti) del materiale proposto rispetto all'aggiudicatario della relativa gara.

b) INIZIATIVE DI CARATTERE SPECIFICO

1. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI A SEGUITO DEL VERBALE AZIENDA/OO.SS DEL 10/04/2013.

In esecuzione dell'incontro del 10/04/2013 tenutosi tra l'azienda e le OO.SS (tavolo manutenzione/sicurezza), nel quale si è convenuto sulla opportunità di procedere alla verifica e riparazione delle spie cruscotto, monitor porte, sistema blocco veicolo a porte aperte, mancorrenti, tendine parasole, sedile autista, luce contaghiometri degli autobus, si è proceduto a redigere un protocollo di intervento, con compilazione di schede esplicative, da applicarsi in occasione di tutti gli affidamenti dei lavori. Tale disposizione è stata trasmessa a tutte le società esterne di manutenzione meccanica.

A seguito di tale attività, alla data della presente, risultano effettuati e certificati n° 244 interventi, di cui:

- n° 44 eseguiti una sola volta per autobus
- n° 46 ripetuti due volte per autobus
- n° 23 ripetuti tre volte per autobus
- n° 6 ripetuti quattro volte per autobus
- n° 3 ripetuti cinque volte per autobus

2 ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ARIA CONDIZIONATA

Nell'ambito degli interventi manutentivi finalizzati a garantire in comfort dei conducenti e degli utenti degli autobus assume particolare rilevanza il fattore climatico interno.

Al fine di garantire la migliore condizione climatica, a partire dal mese di aprile è stata eseguita la manutenzione degli impianti di aria condizionata degli autobus.

Poiché gli interventi sono svolti prevalentemente presso società esterne di manutenzione, alle quali si deve garantire la fornitura di materiali di ricambio dei quali alcuni costosi, per la buona riuscita dell'attività che consentisse l'approntamento nel periodo pre estivo della maggior parte di veicoli dotati di impianto A.C., è stato quello di programmare gli acquisti, tenendo in considerazione le diverse tipologie di impianto e la loro anzianità con conseguente livello di criticità.

Nell'anno 2013 sono state eseguite le manutenzioni su circa n° 60 autobus.

Per l'anno 2014, oltre a effettuare le manutenzioni degli impianti, a seguito di richieste formulate dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza durante le riunioni specifiche del

29/01/2014 e 25/03/2014, con il Direttore Generale, il R.S.P.P. e il sottoscritto, si è proceduto ad ricercare un sistema integrativo di condizionamento al fine di garantire il miglior clima interno degli autobus sia in caso di malfunzionamento di quello esistente che in occasione di giornate particolarmente calde.

Al termine della ricerca si sono individuati due impianti di condizionamento del vano conducente in grado di soddisfare le citate esigenze climatiche.

Nella riunione del 25/03/2014 è stato deciso di installare, in via sperimentale, un impianto per modello su due autobus il cui sistema di condizionamento estivo presenta maggiori difficoltà di funzionamento, al fine di valutare la qualità e le performance dei singoli impianti.

Una volta scelto l'impianto, sarà redatto un capitolato con il quale, a mezzo gara pubblica, sia individuato anche il soggetto attuatore delle installazioni su ulteriori autobus aziendali.

3 REDAZIONE DELLE PROCEDURE DI VERIFICA PREVENTIVA FINALIZZATA A PREVENIRE EVENTUALI RISCHI DI INCENDIO SU AUTOBUS

A seguito di incendi verificatisi nel mese di settembre ed ottobre 2013 su autobus aziendali n° sociale 0547 e 0617, la Direzione Generale ha dato indicazioni affinché fossero eseguiti alcuni controlli nel vano motore degli autobus atti a prevenire il rischio di incendio.

Si è pertanto proceduto a comunicare formalmente, al personale aziendale ed alle società esterne di manutenzione esterne, le modalità d'esecuzione delle verifiche e delle operazioni di intervento da eseguirsi caso di necessità, dando riscontro delle stesse attraverso la compilazione di una scheda specifica da restituire insieme all'autobus.

Alla data odierna sono stati eseguiti e certificati n° 71 interventi

4 RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEGLI AUTOBUS FERMI DA LUNGO TEMPO

Come ricordato precedentemente, all'inizio dell'attività risultavano fermi da lungo tempo circa n° 30 autobus. Le cause dei fermi erano principalmente da attribuire a tre cause:

- per avaria ai motori;
- per avaria ai cambi di velocità;
- per la necessità di interventi di ripristino degli impianti causa il prelievo di alcuni ricambi da parte del personale d'officina in quanto non disponibili al magazzino, al fine di rendere tempestiva la riparazione dei bus interessati.

Ing. Vito Rogazione Stea
Piazza Umberto 47 - 70121 Bari

Per quanto riguarda l'acquisizione dei motori e dei cambi revisionati, in esecuzione delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale, si è proceduto a redigere i Capitolati Tecnici e d'Oneri per l'indizione delle seguenti gare:

- Maggio 2013: fornitura di n° 7 motori IVECO revisionati completi, con possibilità di ulteriori forniture per due anni;
- Giugno 2013: fornitura di n° 3 cambi di velocità ZF revisionati completi, con possibilità di ulteriori forniture per due anni;
- febbraio 2014: fornitura di n° 4 motori IVECO e DEUTZ revisionati completi, con possibilità di ulteriori forniture per due anni;

La fornitura dei n°7 motori IVECO è stata completata ed entro il mese di maggio p.v. è prevista la consegna dei relativi autobus, completi della riparazione anche della parte impiantistica.

Al primo ordine di motori ha fatto seguito un ulteriore ordine di n°3 motori (da ricevere) per un totale di n° 10 autobus da reinserire in servizio di linea.

La fornitura dei n°3 cambi di velocità ZF è stata completata ed i relativi autobus sono in servizio.

Al primo ordine di cambi ha fatto seguito un ulteriore ordine di n°3 cambi, con riparazione dei relativi autobus prevista per il corrente mese di aprile, per un totale di n° 6 autobus da reinserire in servizio di linea.

Per quanto riguarda gli interventi di ripristino dei bus dal costo significativo, in esecuzione delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale si è proceduto a redigere i Capitolati Tecnici e d'Oneri per l'indizione delle seguenti gare:

- Giugno 2013: Ripristino funzionale dell'autobus marca IRISBUS - modello EUROPOLIS - targato CA 391 RJ - n° sociale 0496;
- Giugno 2013: Ripristino funzionale dell'autobus marca BREDAMENARINIBUS - modello AVANCITY - targato DP 915 GP - n° sociale 0566;
- Luglio 2013: Ripristino funzionale dell'autobus marca BREDAMENARINIBUS - modello M231 - targato CX 014 XG - n° sociale 0515.

Sono inoltre in completamento gli elaborati relativi al:

- ripristino funzionale dell'autobus marca BREDAMENARINIBUS - modello AVANCITY - targato DN 317 AZ - n° sociale 0573, oggetto di incendio nell'ottobre 2013.
- ripristino funzionale dell'autobus marca BREDAMENARINIBUS - modello M231 - targato CP 440 BL - n° sociale 0505.

La gara relativa all'autobus n° sociale 0515 è stata esperita, mentre sono in corso le gare relative all'affidamento dei lavori per gli autobus n° sociale 0496 e 0566.

5 ACQUISTO DI N. 1 VEICOLO USATO ABILITATO AL SOCCORSO STRADALE DI AUTOBUS IN AVARIA

Avuto riguardo che il traino dei veicoli in avaria era eseguito utilizzando un altro autobus, in considerazione del fatto che tale procedura contravveniva alle norme del Codice della Strada, si è proceduto a redigere nel mese di il Capitolato Tecnico e d'Oneri per l'indizione della relativa gara. La redazione è avvenuta nel mese di Novembre 2013 e riguarda la fornitura di n. 1 veicolo ad uso speciale, usato con prima immatricolazione non antecedente all'anno 2000, abilitato, a norma di legge, al soccorso stradale, a mezzo traino, di autobus in avaria aventi peso complessivo non superiore a 12.000 kg.

La gara è stata aggiudicata e la consegna del veicolo è contrattualmente prevista per giugno 2014.

6 ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE PER MECCANICI ED ELETTRAUTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU AUTOBUS RENAULT AGORA

Nel mese di dicembre 2013 sono entrati in esercizio i di n° 14 autobus modello Iveco Renault Agorà, acquistati dall'Azienda Trasporti di Cagliari.

Sin dai primi interventi manutentivi il personale di officina ha manifestato la propria difficoltà nella riparazione degli stessi a causa della mancata conoscenza degli impianti meccanici ed elettrici, diversi, per buona parte, dagli altri modelli di autobus in dotazione all'Azienda. Stessa difficoltà hanno incontrato le società esterne di manutenzione.

Si è reso pertanto necessario organizzare un corso di formazione, che si è svolto presso l'officina autorizzata IVECO di Bari nei giorni 2 e 3 gennaio 2014.

Il corso è stato tenuto da un ingegnere dell'IVECO, esperto di manutenzione, con la partecipazione, oltre al personale aziendale, anche degli incaricati tecnici delle principali società esterne di manutenzione che intrattengono rapporti di collaborazione con l'Azienda.

7 ULTERIORI ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE.

In considerazione delle esigenze aziendali sottoposte dalla Direzione Generale, si è proceduto a:

- Giugno 2013: Verificare l'andamento dei lavori relativo all'affidamento alla società Di Pinto della revisione generale del motore e del completamento dell'allestimento dell'autobus n° sociale 0495, in lavorazione presso la citata società dal 15/11/2012.

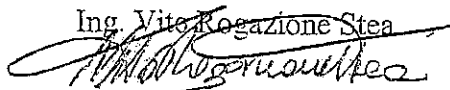
- Novembre 2013: Redigere Relazione Tecnica inerente considerazioni sulla prescrizione del punto 1) del VERBALE DI ISPEZIONE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO N. 420/13/AB DEL 10.10.2013, dalla ASL di Taranto - Dipartimento di Prevenzione SPESAL, ove si disponeva l'esecuzione della manutenzione ordinaria dell'impianto di aria condizionata su tutto il parco autobus aziendale entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica (28/10/2013) e cioè entro il 28/01/2014.
- Novembre 2013: Intrattenere rapporti formali con la PLUSERVICE per l'implementazione del programma di officina finalizzato alla stampa di report comprendendo tutti i lavori di manutenzione eseguiti sul singolo autobus, con indicazione della disponibilità di autobus;
- Marzo 2014: Intrattenere rapporti formali con la PLUSERVICE per la realizzazione di un programma finalizzato alla stampa di report e tabelle indicanti la disponibilità di autobus in diverse e specifiche fasce orarie al fine di calcolare il numero medio annuo di autobus pronti per l'esercizio in linea. La conoscenza di tale dato si è resa necessaria per il calcolo del premio di risultato del personale di officina.

Si ritiene doveroso concludere questa breve relazione evidenziando che i risultati operativi ottenuti in termini di disponibilità media giornaliera di autobus per il servizio di linea, pari mediamente a $92 \div 95$ unità, sono stati ottenuti grazie alla collaborazione ed al confronto giornaliero con il personale dell'Ufficio Tecnico, di Officina e del Magazzino, sempre disponibile a recepire le indicazioni ed i suggerimenti forniti ed operare, conseguentemente, nell'interesse primario dell'Azienda.

Considerazioni finali: è doveroso rimarcare che la vetustà del parco rotabile, provvidenzialmente irrobustito mediante l'immissione in esercizio dei 62 bus acquistati negli ultimi anni da altre aziende del settore, unita allo stress giornaliero cui i veicoli sono sottoposti, in futuro renderà sempre più difficoltoso il raggiungimento degli attuali livelli di disponibilità giornaliera di veicoli. Un modesto sollievo lo si potrà avere non appena saranno progressivamente riammessi in esercizio (dal corrente mese di aprile) i bus da lungo tempo in posizione di fermo per le ragioni esposte.

Gli obiettivi di ammodernamento del parco su cui l'azienda sta lavorando costituirà naturalmente una buona occasione per elevare il livello della qualità del servizio legata allo stato dei veicoli, considerato che l'ultima fornitura di autobus nuovi di fabbrica è riconducibile all'oramai lontano 2009.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e notizie e si porgono distinti saluti.

Ing. Vito Rogazione Stea


prot. 8970/DG

Taranto, 15.4.2014

AL SIG.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SEDE

OGGETTO: incarico di collaborazione coordinata a progetto conferito con deliberazione del Consiglio n. 15 del 16.4.2013, con scadenza il 21.4.2014. Relazione.

Con nota prot. 6214/DG del 16.4.2013 furono rappresentate le ragioni per le quali si rese necessario conferire l'incarico in oggetto, rappresentate dagli effetti prodotti sul parco bus dalla nota, imprevista ed imprevedibile protesta attuata dai conducenti dal 28 marzo 2013, protrattasi fino alla fine del successivo mese di aprile.

Tra le criticità relative alle attività di manutenzione/riparazione allora enunciate si ricorda la nota carenza organica che si era progressivamente consolidata negli ultimi anni anche nell'Area Tecnica, con particolare riferimento al settore officina, per il quale sin dal 2008 si rese necessario far fronte all'insufficienza degli addetti con l'immissione nell'attività di manutenzione di alcuni Conducenti all'esito di una selezione interna, appositamente indetta.

Tale misura nel tempo si è rivelata insufficiente a causa dei nuovi esodi degli addetti, cui non si è potuto porre riparo a causa delle limitazioni all'assunzione di nuovo personale previste dalle norme in vigore. Nel contempo l'azienda, com'è noto, ha dovuto dar corso alla necessaria immissione in servizio di bus usati provenienti da altre aziende pubbliche, che nel 2013 hanno raggiunto i 62 veicoli, circostanza che ha esaltato ancor di più l'insufficienza organica del settore manutentivo, con conseguente abnorme innalzamento del rapporto "n. bus /addetto";

Nella predetta nota fu pure evidenziato:

- A. l'impegno assunto dalla Società in data 5.4.2013 alla presenza del Prefetto di Taranto, nell'ambito della procedura di raffreddamento proclamata dalle OO.SS. l'8.3.2013, poi sfociata nella richiamata protesta dei conducenti iniziata dal 28.3.2013. In tale occasione, infatti, la società si impegnò a predisporre ed attuare un piano di manutenzione straordinaria di tutto il parco mezzi, con particolare riferimento alle avarie che potevano incidere in qualche modo sulla sicurezza del viaggio;
- B. la necessità del potenziamento numerico del personale da adibire all'attività di manutenzione;
- C. la predisposizione del "Piano straordinario di manutenzione", per la cui attuazione si pose in rilievo la necessità di disporre di un'idonea figura professionale che potesse annoverare, allo stesso tempo, un elevato livello di conoscenze tecniche ed una prolungata esperienza

maturata in aziende similari, in grado di fornire l'adeguato apporto tecnico nell'ambito delle gestione e svolgimento delle attività manutentive necessarie.

La figura professionale cui affidare l'incarico della gestione del "Piano straordinario di manutenzione" ed il mantenimento nel tempo di un adeguato livello degli standard manutentivi del parco rotabile fu individuata con l'adozione da parte del Consiglio di amministrazione della deliberazione n. 15 del 16.4.2013. Con tale atto, infatti, l'incarico predetto fu affidato per la durata di un anno all'ing. Rogazione Stea, già Responsabile per molti anni dell'Area tecnica dell'AMTAB di Bari, e fu autorizzata la sottoscrizione del contratto di collaborazione a progetto.

In previsione dell'imminente scadenza del contratto citato, questa Direzione ritiene indispensabile che si proceda alla sua proroga per un periodo di ugual durata, tenuto conto che il "Piano di manutenzione straordinaria" 2013, approvato con deliberazione del CdA, è nella sua fase di "mantenimento", periodo che occorrerà assicurare per una durata sufficientemente lunga, considerato che lo stato del parco veicoli, di anzianità media superiore ad 11 anni (con punte di anzianità di 19 anni!), risente sempre più degli effetti prodotti dalle sollecitazioni strutturali giornaliere cui i singoli bus sono ancora sottoposti.

La conclusione delle selezioni in corso per l'assunzione di n. 10 "Operai qualificati" e di n. 1 "Capo unità" da destinare al settore manutenzione/impianti/officina contribuirà a migliorare ulteriormente i livelli di manutenzione sempre più esigenti che l'attuale parco richiede.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)